Va' da lui e digli: ‹Tu non appartieni alla gente del Fuoco, bensì alla gente del Paradiso›

Si tramanda da Ànas Ibn Mālik, che Allah Si compiaccia di lui: "Il Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - si accorse dell'assenza di Ṯābit Ibn Qays, allora un uomo disse: «O Messaggero di Allah, ti porterò io sue notizie». Così andò da lui e lo trovò seduto in casa sua, col capo chino. Gli chiese: «Cosa ti è accaduto?». Rispose: «Del male. Per colui che alza la voce al di sopra di quella del Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - il suo operato è vanificato e appartiene alla gente del Fuoco». L'uomo tornò e riferì che aveva detto questo e quest'altro. Poi ritornò da lui un'altra volta recandogli una magnifica novella. Gli aveva detto [il Profeta]: «Va' da lui e digli: ‹Tu non appartieni alla gente del Fuoco, bensì alla gente del Paradiso›»".

[Autentico (ṣaĥīĥ)] [Di comune accordo (Al-Buḳāryʿ e Muslim)]

Il Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - notò l'assenza di Ṯābit Ibn Qays - che Allah Si compiaccia di lui - e allora chiese di lui. Un uomo si offrì volontario per portargli sue notizie e il motivo della sua assenza. Così andò da lui e lo trovò a casa sua, triste e con la testa china. Allora gli chiese cosa avesse. Ṯābit - che Allah Si compiaccia - lo informò di cosa lo affliggeva, difatti era solito alzare la voce al di sopra di quella del Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - e Allah aveva avvertito chiunque facesse questo della vanificazione del suo operato, annoverandolo tra la gente del Fuoco. Allora l'uomo tornò dal Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - e lo informò. Il Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - gli ordinò di ritornare da Ṯābit e di dargli novella del fatto che non apparteneva alla gente del Fuoco, bensì che era della gente del Paradiso. Questo perché la sua voce era alta di natura, infatti era il predicatore del Messaggero di Allah - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - nonché il predicatore degli Ànṣār.

http://www.sunnah.global/hadeeth/it/show/65073